



COMUNE DI MARACALAGONIS

Settore **Politiche Sociali**

Responsabile: **dott.ssa Podda Ignazia**

DETERMINAZIONE N. **534**

in data **24/05/2023**

OGGETTO:

L.R. 18/2016 - MISURA REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE (REIS) FONDI 2022 GESTIONE 2023 - APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA E MODULO RICORSI/OSSERVAZIONI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, sottopone all'approvazione del Responsabile del Settore Politiche Sociali la seguente proposta di determinazione, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 6 del 01/04/2021 con il quale la responsabilità del Settore Politiche Sociali è stata attribuita alla Dr.ssa Ignazia Podda;

DATO ATTO che conformemente a quanto stabilito negli artt. 4 e 5 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. con determinazione del Responsabile del Settore Politiche Sociali n. 127 del 03/02/2021 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Luana Urru;

RICHIAMATE:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2022, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/05/2022, esecutiva ai termini di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 5/09/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022/2024, Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance annualità 2022";
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 15/05/2020 di modifica degli articoli 7 e 8 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Struttura e Organizzazione dotazione organica) e dell'appendice All. B) Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27/01/2021 avente ad oggetto: "Riorganizzazione struttura organizzativa dell'Ente" con la quale sono stati approvati l'organigramma ed il Funzionigramma dell'Ente e dai quali emerge che l'Ente è strutturato in 5 SETTORI tra cui il II SETTORE delle Politiche Sociali;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 05/11/2021 con la quale è stato approvato il nuovo Funzionigramma dell'Ente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 Aprile 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 97 del 26/04/2023, con il quale è stato differito al 31/05/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- Il D.Lgs. n. 165/2001;
- Lo Statuto comunale;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il regolamento comunale di contabilità;

VISTA la L.R. del 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988";

VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione;

VISTA la Legge regionale n.18 del 2 agosto 2016, intitolata "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu Torrau", con la quale la Regione autonoma della Sardegna ha istituito il REIS quale misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà;

VISTA, la deliberazione di Giunta Regionale n° 23/26 del 22/6/2021 che ha approvato in via preliminare “Linee guida per il triennio 2021-2023 concernenti le modalità di attuazione del Reddito di inclusione sociale di cui alla L.R. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19”;

VISTA, la deliberazione di Giunta Regionale n° 34/25 dell’11/08/2021 che ha approvato in via definitiva “Linee guida per il triennio 2021-2023 concernenti le modalità di attuazione del Reddito di inclusione sociale di cui alla L.R. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19”;

DATO ATTO che l’erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente è condizionata allo svolgimento di un progetto d’inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà.

L’inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS. Esso consiste in un patto tra la Regione e il beneficiario, esteso all’intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all’emancipazione dell’individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia un’esistenza dignitosa e un’autosufficienza economica.

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l’erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti dal paragrafo 5 delle presenti Linee guida) ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

Coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva di norma deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico, benché la sua durata non corrisponda necessariamente a quella dell’erogazione del sussidio monetario. Resta comunque salva la possibilità, in presenza di difficoltà oggettive, legate anche alle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19, di differire l’avvio dei progetti.

ATTESO che la Giunta regionale, in continuità con le precedenti annualità del REIS, al fine di assicurare l’efficienza del procedimento di concessione del REIS, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

1. Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d’integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale.
2. Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi la sua predisposizione è in capo all’équipe multidisciplinare designata dai comuni o, ove sussistano le condizioni, in ambito PLUS. Per quelle situazioni particolari che necessitano di interventi di inclusione lavorativa oltre che sociale viene prevista la partecipazione dei CPI nelle équipe multidisciplinari.

In tali fattispecie, ritiene opportuno prevedere una stringente programmazione degli interventi combinati tra tutte le istituzioni coinvolte nell’equipe multidisciplinare, anche per il tramite di protocolli che prevedano percorsi codificati di presa in carico. È ammesso il coinvolgimento, ove specifiche esigenze lo rendano necessario, di organizzazioni non profit, con modalità rispettose della normativa vigente in materia.

1. Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, il servizio sociale comunale curerà l’invio agli Enti Istituzionali all’uopo preposti per la definizione del percorso di inclusione anche attraverso la previsione di specifici protocolli di collaborazione.

Il Progetto riguarda l’intero nucleo familiare e prevede specifici impegni sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l’educazione, l’istruzione, la formazione; la condizione abitativa; le reti familiari, di prossimità e sociali.

Potranno essere attivate, a titolo esemplificativo, le tipologie di intervento di cui all’art. 9, comma 4, della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che le disciplina.

ATTESO ALTRESI’ che, in un’ottica di programmazione unitaria delle risorse, nell’ambito del REIS la Giunta Regionale promuove la sperimentazione di nuove forme di progettazione e interventi a favore delle famiglie con minori per contrastare il fenomeno della povertà educativa, in linea anche con i nuovi obiettivi della programmazione comunitaria 2021-2027. Tali interventi infatti, inizialmente coperti con i fondi REIS,

potrebbero costituire una prima sperimentazione di analoghi interventi a valere sui fondi POR FSE e FESR 2021-2027. Si riportano di seguito due possibili interventi indicati dalla Regione e relativi a tale sperimentazione rivolti alle famiglie con minori:

- a) Dote educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare, consistente in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative. Alcuni esempi:
 - > sostegno per acquisto di libri di testo, kit scolastici, giochi educativi, strumenti musicali, ecc;
 - > sostegno per le spese extra - scolastiche (gite, campi estivi, attività non curricolari, corso di musica, attività sportiva, corso di lingua straniera, ecc);
 - > abbonamenti per corsi, attività sportive, e attività di educazione musicale;
 - > dispositivi informatici e accesso alla connessione internet;
 - > monte ore di sostegno allo studio individuale;
 - > sostegno a spese di trasporto, per raggiungere la scuola e altri centri.
- b) Attivazione di Percorsi di Sostegno alla Genitorialità qualora si presenti una situazione di bisogno complesso in nuclei in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita. In relazione alle evidenze scientifiche che portano a considerare i primi anni di vita una delle fasi più delicate dell'esistenza, in cui la presenza di specifici fattori di rischio può avere effetti duraturi per il resto della vita così come, viceversa, interventi precoci e di natura preventiva risultano avere la maggiore efficacia.

RILEVATO che il Comune di Maracalagonis, attraverso i suoi operatori o équipe multidisciplinare del sub-Ambito Plus, predisporrà un progetto personalizzato per i nuclei destinatari del REIS che, a fronte dell'erogazione dell'intervento economico, prevederà l'assunzione da parte del richiedente e degli altri membri della sua famiglia di specifici impegni e prescrizioni volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e di emancipazione e responsabilizzazione dell'individuo affinché egli sia in grado di adoperarsi per garantire a se stesso ed alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica.

I progetti potranno prevedere a titolo esemplificativo le seguenti tipologie (Art. 9 comma 4 L.R. n. 18/2016 e s.m.i.):

- a) Accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione finalizzata;
- b) Sostegno personalizzato per l'emersione dal lavoro irregolare;
- c) Avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia;
- d) Sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;
- e) Accesso ai trasporti pubblici regionali e locali;
- f) Sostegno a percorsi culturali e sociali;
- g) Percorsi di educazione al bilancio familiare;
- h) Sostegno a percorsi di educazione alla lettura;
- i) Percorsi di educazione al consumo locale;
- j) Altri percorsi che possano garantire un incremento degli interessi e dell'emancipazione di ogni singolo individuo.

CONSIDERATO:

- che nell'ambito dei progetti di inclusione attiva, i beneficiari del REIS possono svolgere servizi a favore della collettività nel Comune di residenza e/o nell'ambito Plus di appartenenza in presenza di specifici accordi;
- I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte, capitalizzando l'esperienza che i comuni e gli ambiti PLUS stanno consolidando nell'ambito dei Progetti Utili alla collettività (PUC) a favore dei beneficiari del Reddito di cittadinanza.

- I comuni, in forma singola o associata, organizzano i servizi a favore della collettività assicurando che le attività svolte non siano in alcun modo assimilabili a lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo.
- I Servizi a favore della collettività potranno essere attivati anche avvalendosi dei procedimenti amministrativi in corso per i PUC, attivati nell'ambito del Reddito di Cittadinanza, in considerazione delle analogie tra le finalità dei due strumenti.
- Le attività previste nei Servizi a favore della collettività devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni, dagli Enti pubblici coinvolti e dagli Enti del Terzo Settore.
- I beneficiari del REIS nello svolgimento di tali servizi non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico, o dall'ente gestore in caso di esternalizzazione dei servizi o dal soggetto del privato sociale. I medesimi soggetti non possono altresì sostituire lavoratori assenti per malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di intensità del lavoro.

RICHIAMATE le Determinazioni dell'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale:

- n. 777 Prot. n. 15146 del 31/12/2020, con la quale è stato assunto in favore del Comune di Maracalagonis l'impegno di spesa di € 171.732,86 per la gestione della misura REIS per l'anno 2021 in favore del Comune di Maracalagonis;
- n. 29/210 del 14/01/2021, con la quale sono state liquidate le somme di cui sopra;

RICHIAMATE ALTRESI':

- la nota dell'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale Prot. n. 382 del 19/01/2021 con la quale si specifica che le risorse di cui sopra dovranno essere temporaneamente accantonate in attesa di comunicazioni sulla regolamentazione delle stesse, da adottarsi con apposita Delibera di Giunta Regionale a seguito dell'approvazione della Legge di stabilità 2021;
- la Legge regionale di stabilità 2021 n. 4 del 25/02/2021;
- la nota dell'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale Prot. 5251 del 13/04/2021, con la quale si invitano i Comuni a tenere accantonate le somme trasferite con Determine Ras n.777/2020 e 29-210/2021 in attesa della definizione delle LINEE GUIDA REIS 2021-2023 (approvate poi con DGR n. 23/26 del 22/06/2021 e n. 34/25 del 11/08/2021);

RICHIAMATA la propria Determinazione **n. 320 del 24/03/2023**, esecutiva, con la quale sono stati approvati l'**Avviso pubblico e il modello di domanda** e informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 "GDPR") per l'ottenimento dei benefici previsti dalla Misura regionale di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà denominata **REIS FONDI 2022 – GESTIONE 2023**, ed è stata disposta la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune;

DATO ATTO che l'Avviso di cui sopra è rimasto in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e sul Sito Istituzionale **dal 24/03/2023** e fino **al 2/05/2023**;

CONSIDERATO che entro la data di scadenza per la presentazione delle istanze di contributo, fissata nella suddetta Determinazione nel giorno **2/05/2023** sono state presentate n. **68 istanze**, mentre oltre detti termini sono pervenute **n. 2 istanze**, per un totale di **n.70 istanze complessive**;

DATO ATTO che ad esito dello svolgimento dell'istruttoria risulta che:

- n. 2 sono gli AMMESSI
- n. 44 sono gli AMMESSI CON RISERVA;
- n. 24 sono i NON AMMESSI;

e che nel dettaglio **risultano ammesse e ammesse con riserva n. 46** domande rientranti nelle seguenti priorità e sub-priorità:

- **Priorità ISEE 1** - Nuclei familiari con fascia ISEE da € 0 a € 3.000,0 - **N. 9;**
sub-priorità:
 - 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora n. 0;
 - 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia) n. 1;
 - 2.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati n. 1;
 - 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età n. 2;
 - 2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali n. 5;

- **Priorità ISEE 2** - Nuclei familiari con fascia ISEE da € 3.001,00 €6.000,00 - **N. 16;**
sub-priorità:
 - 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora n. 0;
 - 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia) n. 1;
 - 2.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati n. 1;
 - 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età, n. 1;
 - 2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali, n. 13;

- **Priorità ISEE 3** - Nuclei familiari con fascia ISEE da €. 6001,00 a€ 9.360,00- **N. 19;**
sub-priorità:
 - 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora n. 0;
 - 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia) n. 2;
 - 2.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati n. 1;
 - 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età n. 3;
 - 2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali n. 13;

- **Priorità ISEE 4** - Nuclei familiari con fascia ISEE da € 9.360,00 a€ 12.000,00 - **N. 2;**
 - 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora n. 0;
 - 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia) n. 0;
 - 2.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati n. 1;
 - 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età n. 0;
 - 2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali n. 1;

DATO ATTO altresì che le cause di non ammissione al beneficio o ammissione con riserva sono debitamente motivate;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE:

- come stabilito dall'art. 2 dell'Avviso Pubblico **“incompatibilità tra RDC e REIS”** il REIS è incompatibile con il RDC e il REM, sia per coloro che sono stati ammessi al RDC, sia per coloro che pur avendo i requisiti per l'accesso al RDC non abbiano presentato domanda, con la previsione di deroghe di cui all'art. 4 dello stesso avviso pubblico **“Deroghe”** secondo le quali il REIS può essere concesso anche a nuclei familiari che beneficiano del RDC con importi fino a € 100,00 (incrementati di € 100,00 per ogni figlio minore, fino ad un massimo di € 455,00 per nuclei con 4 o più minori), fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS, in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza, con la specifica che il sussidio da erogarsi dovrà essere destinato da parte del nucleo beneficiario, a sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali definite all'interno della Tabella 1 del D.M.206/2014 **“Regolamento recante modalità attuative del casellario assistenza”** dai codici A1.05 a A.23;
- come esplicitato dalla stessa RAS nelle circolari esplicative, **in caso di impossibilità dell'Ufficio comunale di disporre delle informazioni utili a verificare il possesso dei requisiti per accedere al RDC** e quindi, di conseguenze **accertare se il nucleo possiede i requisiti per accedere al REIS**, si è

ritenuto di dover ammettere i richiedenti con RISERVA nell'attesa che si perfezioni l'esito della domanda RDC o che la stessa venga presentata entro i termini fissati per le integrazioni documentali;

DATO ATTO che, così come stabilito dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico "Criteri per l'accesso al beneficio e formazione graduatoria", l'individuazione dei beneficiari deve avvenire: *"...secondo l'ordine di priorità stabilito dalla Regione Sardegna con la D.G.R. N° 34/25 del 11/08/2021, così come indicato al precedente art. 3 e, all'interno di ciascuna tipologia di priorità, secondo le sub-priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare e, comunque, sino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune di Maracalagonis dalla Regione Sardegna e di eventuali ulteriori risorse aggiuntive corrisposte dalla R.A.S. per la medesima finalità."*;

RICHIAMATO l'art. 9 dell'Avviso Pubblico in oggetto "Termini e procedura per la presentazione delle domande" il quale al capoverso 8 reca testualmente: *"La graduatoria provvisoria degli idonei, verrà pubblicata sul sito web dell'ente con valore di notifica e con le dovute cautele ai fini della tutela dei dati personali e sensibili dei cittadini interessati: verrà pertanto indicato nella graduatoria il numero e la data di acquisizione al protocollo generale del Comune, l'esito della stessa e l'eventuale motivo di esclusione (i cittadini sono pertanto invitati a conservare la ricevuta rilasciata dal Protocollo al momento della presentazione dell'istanza al fine di agevolare la consultazione della graduatoria)." e al capoverso 9: "Eventuali ricorsi possono essere presentati presso il Protocollo Generale del Comune di Maracalagonis con gli stessi mezzi previsti per presentare l'istanza, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, utilizzando la modulistica appositamente predisposta dagli uffici del Settore Politiche Sociali, dove dovranno essere indicate le generalità complete del richiedente ed i motivi esatti per i quali si presentano le osservazioni. Se entro tali termini non pervengono ricorsi, e comunque a seguito dell'istruttoria di quelli eventualmente pervenuti, la graduatoria assumerà carattere definitivo, specificando poi al capoverso 10 che "Non saranno prese in considerazione osservazioni presentate su moduli non firmati e non adeguatamente motivate";*

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Settore Politiche Sociali n. 745 del 3/08/2022, con la quale è stata accertata la somma di **€ 65.984,73 (per sussidi e progetti) + € 558,25 (per spese di gestione)** sul cap. 285.9/2022 "Legge Regionale n. 18/2016 - "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau"- accertamento entrata finanziamento RAS annualità 2022"

PRESO ATTO CHE i fondi di cui sopra sono stati parzialmente impegnati, con determinazione n. 1171 del 22/11/2022, per coprire il fabbisogno del REIS 1° SEMESTRE (FONDI 2021) per l'importo di Euro 11.441,68, e che pertanto, alla data del presente atto, risultano disponibili FONDI 2022 per Euro 55.101,30, confluiti nell'Avanzo vincolato;

PRESO ALTRESI' ATTO CHE le Linee Guida Ras e le successive circolari esplicative emanate precisano che nel caso in cui fossero necessarie ulteriori risorse per soddisfare le proprie graduatorie il Comune dovrà comunicare la necessità di ulteriori risorse al PLUS competente, e potrà utilizzare anche RISORSE dell'anno 2023, rispettano i limiti del sussidio (massimo 80%) e dei progetti (minimo 20%);

RITENUTO opportuno approvare gli elenchi provvisori per il **REIS FONDI 2022 – GESTIONE 2023** nonché il modulo per la proposizione di eventuali osservazioni ai suddetti elenchi, al fine del proseguo delle procedure amministrative inerenti alla corresponsione dei contributi ai beneficiari, unitamente al modulo per integrazioni documentali;

DATO atto che, ai sensi del D. Lgs 33/2013, gli elenchi provvisori verranno pubblicati all'Albo Pretorio e nel Sito Istituzionale dell'Ente, nonché nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale dell'Ente nell'apposita area *Sovvenzioni, contributi sussidi e vantaggi economici – criteri e modalità*, per n. 10 giorni consecutivi, durante i quali gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che con successivo atto, a seguito della graduatoria definitiva, saranno assunti i relativi impegni di spesa in favore degli aventi diritto sulla presente determinazione non dev'essere acquisito il parere di regolarità contabile;

CONSIDERATO che la presente Determinazione non comporta né accertamento di entrata né impegno di spesa, e pertanto non necessita dell'apposizione del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE AL RESPONSABILE DEL SETTORE

DI ASSUMERE le premesse sopraesposte quale parte integrante e motivo determinante per l'adozione del presente provvedimento;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo – contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore;

DI APPROVARE:

- la **graduatoria provvisoria** degli ammessi alla misura regionale di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà denominata R.E.I.S. (Reddito di inclusione sociale) relativa ai FONDI 2022- GESTIONE 2023 elaborata sulla base delle priorità e dei criteri definiti dalla Regione Sardegna con D.G.R. n. 23/26 del 22/06/2021 e n. 34/25 del 11/08/2021, di cui agli allegati A e B;
- il **modulo ricorso/osservazioni** (allegato C);

DI DARE ATTO che gli interessati, in possesso della ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo del Comune all'atto della presentazione dell'istanza con il numero alla stessa assegnato, potranno verificare l'esito nonché le motivazioni di non ammissione della propria istanza direttamente mediante consultazione delle suddette graduatorie o chiedere informazioni presso gli uffici del Segretariato Sociale del Comune;

DI PUBBLICARE ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs 33/2013, il presente atto e i suoi allegati, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente nell'apposita area Sovvenzioni, contributi sussidi e vantaggi economici;

DI DARE ATTO che per ragioni connesse alla tutela della riservatezza dei beneficiari si procederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria (Allegato B), con l'indicazione del numero di protocollo assegnato all'istanza omettendo tutti i dati anagrafici dei richiedenti, insieme alla pubblicazione del modulo ricorso/osservazioni di cui all'allegato C), mentre non si procederà alla pubblicazione dell'allegato A);

DI STABILIRE che, ai sensi di quanto indicato nel sopra citato art. 9 dell'Avviso Pubblico, i soggetti interessati possono presentare osservazioni o richiesta di riesame dell'elenco provvisorio, mediante istanza motivata **entro e non oltre il giorno lunedì 5 Giugno 2023**;

DI STABILIRE ALTRESI' CHE, entro e non oltre la stessa data di lunedì 5 Giugno 2023 gli AMMESSI CON RISERVA potranno procedere con l'**integrazione dei documenti richiesti** e che, in caso di impossibilità di fornire l'esito della domanda RDC dovranno provvedere almeno alla consegna della copia della nuova domanda RDC presentata per l'anno 2023, come specificato nell'allegato A) e B) alla voce "motivazioni non ammissione e ammissione con riserva";

DI DARE ATTO che, così come stabilito dalle D.G.R. n. 23/26 del 22/06/2021 e n. 34/25 del 11/08/2021, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, entro 30 giorni, saranno comunicati alla Regione gli esiti delle graduatorie approvate fornendo i seguenti elementi esclusivamente tramite il sistema informativo SIPSO:

- atto di approvazione della graduatoria;

- numero di destinatari in possesso dei requisiti d'accesso, suddivisi per priorità;
- ammontare di risorse necessarie per soddisfare i destinatari in possesso dei requisiti d'accesso, articolato nelle priorità declinate nelle Linee guida regionali 2021-2023;

DI DARE ATTO che la presente determinazione:

- non dà luogo né a impegno di spesa né a diminuzione di entrate, e viene pertanto dichiarata immediatamente esecutiva;
- va inserita nel registro generale delle determinazioni, tenuto presso il Settore Economico-Finanziario, Risorse Umane e Amministrazione Generale;
- Viene trasmessa all'Albo Pretorio on line dell'Ente ai fini della pubblicità e trasparenza.

DI RENDERE DISPONIBILE il medesimo in formato digitale mediante inserimento nel Server dell'Ente Contabile ai sensi dell'art. 53 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 22/05/2019.

Allegati:

- *Elenco Provvisorio Ammessi e non ammessi (All. A);*
- *Elenco Provvisorio Ammessi e non ammessi Omissis (All. B)*
- *Modulo per osservazioni (All.C);*

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Luana Urru

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ESAMINATO il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia;

DATO ATTO dell'esito della verifica preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto

DETERMINA

DI APPROVARE la superiore proposta di determinazione facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

DI DICHIARARE l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90.

DI ATTESTARE la regolarità tecnica, dando atto della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

Dr.ssa Ignazia Podda

Firmato digitalmente